



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale della Sardegna



Misure di accompagnamento per l'avvio del Sistema Nazionale di Valutazione

ORISTANO 13 Gennaio 2015

Piano di miglioramento Dagli obiettivi alle azioni

L'esperienza dell'ICS Carloforte

Valentino Pusceddu

ICS Carloforte.

PARTIAMO DAI VALORI ALCUNE PAROLE CHIAVE

- **MIGLIORARE**
- **ISTRUZIONE – FORMAZIONE**
- **SCUOLA**
- **COLLABORAZIONE**



Come innescare azioni di miglioramento ?

Un'esperienza che non può essere vissuta:
come un adempimento formale,
come un'attività aggiuntiva alle consuetudinarie
azioni

Tenere presenti **due aspetti fondamentali**:

- la valorizzazione della collaborazione professionale
- la consapevolezza e l'assunzione di responsabilità rispetto ai problemi



Valorizzare la collaborazione professionale

Cosa dice la circolare ministeriale:

- “Le scuole si doteranno di un'**unità di autovalutazione**, costituita preferibilmente dal dirigente scolastico, dal docente referente della valutazione e da uno o più docenti con adeguata professionalità individuati dal Collegio dei docenti”;
- Altro passaggio importante della circolare riferita all'attività di valutazione, e in particolare di definizione del RAV
- “Fondamentali saranno i momenti da dedicare alla ricerca, al **confronto** e alla **condivisione** all'interno di ogni realtà scolastica”.



Valorizzare la collaborazione professionale

Cosa dice la circolare ministeriale:

- “Le scuole si doteranno di un'**unità di autovalutazione**, costituita preferibilmente dal dirigente scolastico, dal docente referente della valutazione e da uno o più docenti con adeguata professionalità individuati dal Collegio dei docenti”;
- Altro passaggio importante della circolare riferita all'attività di valutazione, e in particolare di definizione del RAV
- “Fondamentali saranno i momenti da dedicare alla ricerca, al **confronto** e alla **condivisione** all'interno di ogni realtà scolastica”.

Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi

- Curare l'informazione
 - Messa a disposizione dei materiali
 - Costruire occasione per la condivisione
- Promuovere e orientare la riflessione
 - Partire dall'analisi dei dati riportati dai documenti a disposizione
 - Tener presenti nell'attività riflessiva i seguenti criteri: equità, partecipazione (inclusione), qualità delle attività e dei processi, la differenziazione (flessibilità e personalizzazione)
 - Orientare l'analisi alla ricerca di problematicità (criticità) e priorità riferite agli esiti degli apprendimenti

Dagli obiettivi alle azioni di miglioramento

L'esperienza dell'ICS di Carloforte

Progetti Vales e Valutazione e Miglioramento

1. Presa di coscienza degli ambiti forti e deboli del servizio offerto e loro messa a fuoco
2. L'individuazione di priorità e traguardi riferiti agli esiti
3. Definizione degli obiettivi di processo
4. Predisposizione di un piano di miglioramento



Presenza di coscienza dei punti critici del servizio offerto e loro messa a fuoco

- o Individuare i punti di forza e di debolezza in riferimento alle aree (esiti e processi)

Come si è fatto

Si è seguito un percorso

Conoscenza degli strumenti e dei dati a disposizione

Ci si è posti delle domande in riferimento ad ogni area.

Le risposte sono state socializzate non solo con i docenti dell'unità di autovalutazione

Si è espresso un giudizio sulla base di una rubrica

e in fine si è MOTIVATO IL GIUDIZIO

quest'ultima fase è centrale per rendere il lavoro effettivamente significativo



L'individuazione di priorità e traguardi riferiti agli esiti

- L'auto - valutazione porta a rintracciare un buon numero di criticità che sarebbe velleitario pensare di affrontare tutte insieme
PORTA AD AVERE UNA VISIONE DEI PROBLEMI
- **Passare da una visione alla definizione di un percorso** (di un piano) **di miglioramento**

Individuare: priorità,
traguardi,
obiettivi di processo

Priorità: *obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti*

Traguardi: *riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche (in un arco temporale di tre anni)*

Obiettivi di processo: *rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità individuate. Sono obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico)*

L'esperienza dell'ICS di Carloforte



- **Area individuata:** Risultati nelle prove standardizzate
- **Priorità:** Riduzione della variabilità fra le classi
Sviluppo di un curriculum verticale per competenze
- **Traguardi:** portare la varianza tra le classi al di sotto del 10%; ridurre di un $\frac{1}{4}$ il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1-2 (livelli insufficienti per le prove Invalsi)
- **Obiettivi di processo:**
Formazione di classi modulari nella scuola primaria e nella scuola sec. 1° grado
Nuovi strumenti d'istituto per la programmazione delle equipe docenti
Definizione di un curriculum verticale per tre competenze (lingua madre; matematica; competenze civiche e sociali).

MOTIVAZIONE delle scelte

- Per migliorare bisogna diagnosticare le cause ossia individuare correttamente e con precisione gli aspetti da modificare con le azioni di miglioramento
- Inoltre bisogna individuare le cause su cui è possibile agire

Un esempio tratto dall'esperienza di Carloforte

La variabilità tra classi

determinata dalla scelta del tempo scuola da parte dei genitori, che di fatto era una scelta della classe; dalla assenza di flessibilità nell'organizzazione delle classi

Definire chiaramente i risultati attesi

- Aver presente l'arco temporale (2-3 anni);
- Articolare in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità;
- Individuare il relativo traguardo di lungo periodo per ogni priorità individuata.
- Non perdere mai di vista la fattibilità dei processi da attivare, in particolare quali risorse è possibile mobilitare;
- Rin-tracciare le azioni necessarie per raggiungere i risultati attesi

Obiettivi di processo – azioni di miglioramento



- **Partire dall'area di processo che presenta ampie criticità**
ICS Carloforte > Curricolo, progettazione e valutazione
- **Individuare obiettivi di processo**
Formazione di classi modulari nella scuola primaria e nella scuola sec. 1° grado
Nuovi strumenti d'istituto per la programmazione delle equipe docenti
Definizione di un curricolo verticale per tre competenze (lingua madre; matematica; competenze civiche e sociali).
- **Azioni rintracciate**
Esempio relativo al curricolo verticale per competenza
 - **Ricerca di un modello**
 - **Studio del modello da parte di una commissione**
 - **Approvazione del modello da parte del C.d.D.**
 - **Formazione docenti su curricolo per competenze**
 - **Lavoro all'interno delle attività di programmazione per modificare il modello**
 - **Sperimentazione del curricolo realizzato**